



INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DIRITTO E PROCESSO PENALE

(Corso Vittorio Occorsio)

Cod. P24053

Data: 16-18 settembre 2024

Responsabili del corso: Fabio Di Vizio e Stefano Dorigo

Esperto formatore: Antonio Balsamo – Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Presentazione

Intelligenza artificiale (IA) e giustizia penale rappresentano binomio indissolubile e le interrelazioni tra essi rientrano ormai nell'imprescindibile base conoscitiva dell'operatore del diritto e della giurisprudenza. Lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e dell'IA, in particolare, comporta l'elaborazione di masse enormi di dati di diversa fonte, attraverso rapidissime operazioni automatizzate impostate per implementare il loro margine di autonomia, con riflessi sugli spazi dell'agire individuale e pubblico (politico, sociale e economico) e sulle forme della criminalità. È acquisizione condivisa, in tal senso, che l'IA rappresenta un fattore straordinario di rinnovamento ma anche una prova di impatto per gli istituti tradizionali del diritto penale, ponendosi all'origine dell'esigenza di creazione normativa di nuove fattispecie per presidiare interessi in pericolo ma anche di interpretazioni adeguate delle fattispecie esistenti imponendo il riscontro della reale riconducibilità alle condotte tipiche dei nuovi strumenti.

Sul presupposto che l'efficacia delle indagini è assicurata da un metodo capace di adeguarsi dinamicamente al loro oggetto e muovendo dalla consapevolezza della problematicità dell'esatta perimetrazione di confini della responsabilità penale personale in questo settore sempre più cruciale della tutela penale, il corso offre un'occasione di approfondimento sistematico delle sfide aperte dall'impiego delle tecnologie di IA nella prospettiva dell'investigazione e della tutela penale.

Verranno approfondite le definizioni del fenomeno e dei sistemi dell'IA, gli effetti delle tecnologie del Quantum Computing ed il concetto di spazio o ambiente virtuale, offrendo il quadro normativo di riferimento, anche alla luce delle misure in discussione in seno ad organismi internazionali e sovranazionali (Nazioni Unite e Unione europea)

Sarà poi esaminato il tema dell'attuazione della giurisdizione nazionale e della competenza nello spazio virtuale (pregiudiziale a qualsiasi prospettiva di praticabilità investigativa e di tutela penale) e verrà approfondita l'influenza delle tecnologie dell'IA sugli elementi strutturali del reato (considerandola un

formidabile test d'urto per il fatto tipico, il nesso causale, il dolo, la colpa), sia quale strumento per la sua commissione nei vari ambiti (IA criminale), sia quale oggetto di tutela; verranno esaminati i riflessi procedurali e processuali del funzionamento del tecnologie di IA in termini di ostacolo o di miglioramento dell'effettività delle indagini, sul necessario impiego e potenziamento degli strumenti di cooperazione internazionale, sulle prove elettroniche e dell'uso dell'informatica ai fini investigativi e per l'utilizzo nel processo,

Si analizzeranno, inoltre, anche con metodo laboratoriale, concrete applicazioni dell'informatica avanzata in alcuni settori del crimine, quali esemplificazioni delle potenzialità e della criticità nella configurazione giuridica delle fattispecie e nella prospettiva investigativa e probatoria: (i) reati contro la personalità dello Stato, con analisi dell'utilizzo di strumenti di IA e di informatica avanzata da parte di organizzazioni eversive e terroristiche; (ii) manipolazione dello spazio pubblico e politico; (iii) manipolazione del mercato finanziario; (iv) riciclaggio, con focus sulle monete virtuali e sull'impiego di IA ai fini della individuazione delle anomalie.

Si concluderà l'analisi con un approfondimento della responsabilità penale personale correlata alla costruzione di algoritmi di funzionamento della IA che comportano, sin dalla loro ideazione, la progressiva capacità di decisione autonoma da parte della macchina, ma impongono di scandagliare con rigore i profili soggettivi sia di responsabilità dell'autore umano, nell'ambito della società del rischio, sia quelli della c.d. "responsabilità della macchina" e della sua assimilabilità alla responsabilità dell'Ente. Senza trascurare di esaminare lo spazio entro il quale la diffusione di sistemi di IA, capaci di agire in modo autonomo ed imprevisto, potrebbe dar luogo a effettivi vuoti di responsabilità.

Programma

Lunedì 16 settembre 2024

ore 15,00 **Presentazione del corso**

a cura di **Fabio Di Vizio** e **Vittorio Occorsio**

ore 15,15 **Relazione: Il concetto di spazio virtuale alla luce dell'open-ended Working Group delle Nazioni Unite**

Relatrice: Michele **Giacomelli** (Inviato Speciale per la cybersicurezza e Capo dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)

ore 16,00 **Relazione: Le nuove frontiere: dai foundation models al Quantum computing**

Relatore: Luca **Josi** (fondatore di Einstein Multimedia e consigliere della Fondazione Tim)

ore 16,45 **Relazione: *L'evoluzione dei sistemi di intelligenza artificiale, le definizioni del fenomeno e le misure in discussione a livello europeo***

Relatrice: Miriam **D'Arrigo** (*Legal and Policy Officer* dell'*European Artificial Intelligence Office*, DG CONNECT della Commissione europea)

ore 17,30 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 18,00 **Sospensione dei lavori**

Martedì 17 settembre 2024

ore 9,15 **Relazione a due voci: *Riflessi penalistici dei principi di responsabilità affermati nell'AI Act***

Relatori: Cesare **Parodi** (Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Torino) e Beatrice **Fragasso** (assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano)

Ore 10,00 **Relazione: *La e-evidence nel Regolamento europeo n.1543 del 2023 e nella Convenzione di Budapest***

Relatrice: Mariella **De Masellis** (Sostituto Procuratore Generale della Corte di Cassazione)

ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 11.15 **Pausa**

ore 11,30 **Relazione a due voci: *Le nuove frontiere della giustizia predittiva e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale con "funzioni accessorie alla giurisdizione" secondo l'AI Act***

Relatori: Alberto **Zioldi** (Giudice del Tribunale di Bologna) e Francesco **Barracca** (magistrato, coordinatore dell'Unità di Staff del PNRR del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria)

ore 12,30 **Dibattito**

- ore 13,00 **Sospensione dei lavori**
- ore 14.00 **Relazione: *La nuova disciplina dei reati cibernetici***
Relatore: Eugenio **Fusco** (Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Milano)
- ore 14.45 **Gruppi di lavoro**
1. **Primo gruppo di lavoro: La disinformazione nello spazio politico**
Coordinatore: Sergio **Colaio** (Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Roma)
2. **Secondo gruppo di lavoro: Monete virtuali, criptoassets e riciclaggio**
Coordinatori: Andrea **Apollonio** (Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Patti) e
Laura **La Rocca** (Capo della Divisione Normativa e Rapporti Istituzionali dell'UIF)
3. **Terzo gruppo di lavoro: Il sequestro nello spazio virtuale**
Coordinatrice: Simona **Ragazzi** (Giudice del Tribunale di Catania)
4. **Quarto gruppo di lavoro: La competenza nello spazio virtuale**
Coordinatrice: Elisabetta **Ceniccola** (Sostituto Procuratore Generale della Corte di Cassazione)
- ore 16.00 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**
- ore 16.30 **Dibattito.**
- ore 17,00 **Sospensione dei lavori.**

Mercoledì 18 settembre 2024

- ore 9,15 **Relazione a due voci: *La cooperazione giudiziaria internazionale: il draft della Convenzione ONU sul cybercrime e la Convenzione di Budapest a confronto***
Relatori: Luigi **Birritteri** (capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia) e Andrea **Venegoni** (Procuratore Europeo per l'Italia)
- ore 10,00 **Relazione: L'attuazione della giurisdizione nazionale nello spazio virtuale**
Relatore: Massimiliano **Signoretti** (Capo del Servizio Giuridico del Comando per le Operazioni in Rete dello Stato Maggiore della Difesa)
- ore 10,45 **Dibattito sui temi affrontati.**
- ore 11.15 **Pausa**
- ore 11,30 **Tavola rotonda: *L'intelligenza artificiale tra prevenzione e repressione, tra esigenze di sicurezza e rispetto dei diritti fondamentali.***
Coordina: Giovanni **Salvi**, già Procuratore Generale della Corte di Cassazione, Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Vittorio Occorsio (
Partecipano:
Giovanni **Canzio**, Presidente Emerito della Corte di Cassazione
Bruno **Frattasi**, Direttore dell'Agencia per la Cybersicurezza Nazionale
Gianni **Melillo**, Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
- ore 12,30 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 13,00 **Chiusura dei lavori**